

1^a PROVA Sez. A

Tema n. 1: "Il forte movimento immigratorio negli ultimi anni ha messo alla prova i servizi sociali dei territori. La candidata argomenta, anche alla luce della normativa di riferimento, quale è stato ed è il ruolo del Servizio sociale territoriale nella complessa organizzazione volta all'inclusione sociale delle persone migranti".

Tema n. 2: "Mandato istituzionale e mandato professionale realizzano un approccio integrato nella direzione dei servizi sociali. La candidata enunci i presupposti teorici e le concrete applicazioni nella programmazione e organizzazione di un servizio sociale territoriale".

Tema n. 3: "La logica dei mercati sociali e la presenza di una pluralità di erogatori presuppongono una specifica organizzazione dei servizi sociali. Indichi la candidata quali sono i vantaggi e le possibili controindicazioni, nonché le ripercussioni sul ruolo professionale degli assistenti sociali."

2^a PROVA

Prova n. 1: "La candidata elabori un progetto di gestione del tempo libero a favore di pazienti psichiatrici che frequentano un centro diurno coordinato dall'Assistente sociale, tenendo in considerazione la multi-professionalità del contesto del Servizio (Centro di salute mentale/ Centro psico-sociale)".

Prova n. 2: "La progettazione personalizzata è un metodo per mettere le persone al centro nel percorso di capacitazione, sostenute da una équipe multi-professionale e dalla presenza delle figure significative del proprio contesto di vita. Illustri la candidata quali metodi e tecniche possono essere utilizzati per realizzare interventi di questo tipo".

Prova n. 3: "La co-progettazione è considerata un obiettivo strategico nella pianificazione dell'integrazione dei servizi. La candidata descriva il raggiungimento di tale obiettivo nella programmazione e gestione di un servizio finalizzato all'integrazione di adolescenti a rischio di marginalità sociale".

1° PROVA

SEZ. B

Traccia n. 1

Il passaggio alla maggiore età della persona con disabilità rappresenta un momento molto delicato che mette in gioco capacità, responsabilità, paure. Il/la candidato/a illustri il ruolo dell'Assistente Sociale e le competenze tecniche richieste da tale situazione per essere di supporto e stimolo a persone e famiglie.

Traccia n. 2

"L'assistente sociale deve impegnare la propria competenza professionale per promuovere l'autodeterminazione degli utenti in quanto soggetti attivi del progetto d'aiuto." (articolo 11 codice deontologico). Il/la candidato/a spieghi il ruolo dell'Assistente sociale nella relazione di aiuto, illustrandone caratteristiche, riferimenti deontologici e aspetti operativi".

Traccia n. 3

"Gli assistenti sociali operano spesso in situazioni caratterizzate da interessi contraddittori, per esempio dalla necessità di aiuto e sostegno da una parte e dall'esigenza di controllo sociale e tutela dall'altra. Il/la candidato/a esprima le sue considerazioni su questo "doppio mandato" del servizio sociale".

2° PROVA

- 1.- Tema n°. 1: Il Piano di Zona è uno strumento fondamentale di programmazione e *governance* locale. Il/la candidato/a illustri la funzione del Servizio Sociale Professionale nella sua elaborazione e attuazione.
2. Tema n°. 2: Il candidato/a illustri il ruolo dell'assistente sociale nel percorso di "dimissioni protette".
3. Tema n°. 3: Il/la candidato/a descriva il ruolo dell'assistente sociale in un processo d'affido del minore, indicando presupposti, metodologia e operatività dell'azione dell'Assistente sociale.

PROVA PRATICA

Caso n°. 1: "Il Medico di medicina generale riferisce all'Assistente Sociale del Centro di salute mentale la situazione di Ester, una signora di 40 anni, sposata, con tre figli minorenni. Il marito della signora ha raccontato al medico che la moglie, da diverso tempo, sta assumendo strani comportamenti nei suoi confronti ed in quelli dei figli. Dice non essere la prima volta che la signora sta male e che il medico della cittadina da cui provengono avrebbe diagnosticato una psicosi. Egli vorrebbe fosse ricoverata perché non vuole andare dallo psichiatra spontaneamente, né tantomeno prendere farmaci. Sempre il marito afferma che i figli fanno molte assenze a scuola e che la più piccola di tre anni ancora non parla e che la madre la tiene sempre in braccio. Non reggendo più la situazione, il marito dorme sul posto di lavoro da diverse settimane. Entrambe le famiglie di origine di marito e moglie vivono a molte centinaia di chilometri di distanza e la famiglia non ha una rete sociale. La candidata tracci il percorso da mettere in atto in tale situazione specificando il ruolo dell'Assistente Sociale".

Caso n°. 2: "La signora Lina si rivolge al Servizio Sociale di zona per segnalare la situazione di grave disagio del fratello anziano (83 anni) che vive solo, ma non pare più in grado di occuparsi di sé. La signora richiede che venga inserito in una casa di riposo, anche se dal colloquio emerge che l'interessato non sarebbe d'accordo. La candidata indichi le fasi metodologiche da seguire per realizzare un progetto d'intervento".

Caso n°. 3: "La candidata immagini di lavorare in un Servizio Sociale minori della città. Un insegnante della scuola elementare di zona segnala la situazione di un minore di 8 anni che presenta un comportamento aggressivo nei confronti dei compagni ed incostanza nell'impegno scolastico, che arriva spesso in ritardo e ha una presenza discontinua. La candidata indichi quali informazioni sono necessarie per valutare la situazione; formuli un'ipotesi di intervento, specificando il metodo e gli obiettivi da raggiungere".